

Antonio Adorno

A: Oasi "Cana" (info@oasicana.it)
Oggetto: Il secolarismo non dà risposte soddisfacenti alle domande sulla vita, constatata il Papa

Oggi attorno alla famiglia e alla vita si svolge la lotta fondamentale della dignità dell'uomo (Giovanni P. II)

Il secolarismo non dà risposte soddisfacenti alle domande sulla vita, constatata il Papa

In particolare, a quelle poste dalla scienza medica

CITTA' DEL VATICANO, lunedì, 21 novembre 2005 (ZENIT.org).- Di fronte ai nuovi interrogativi etici e spirituali posti dalle scienze della vita, le persone non trovano risposte soddisfacenti nel secolarismo, ha constatato Benedetto XVI.

Così lo ha spiegato questo sabato nel discorso rivolto ai partecipanti alla XX Conferenza Internazionale promossa in Vaticano dal 17 al 19 novembre dal Pontificio Consiglio per la Pastorale della Salute sul tema: "Il genoma umano".

Nel discorso pronunciato di fronte agli scienziati, medici, filosofi e teologi giunti per l'occasione dai cinque Continenti, il Papa ha riconosciuto che i nuovi contributi della scienza medica offrono oggi alla Chiesa "un'ulteriore possibilità di svolgere una preziosa opera di illuminazione delle coscienze".

La secolarizzazione del mondo odierno che "giunge anche a trascurare la salvaguardia della dignità trascendente dell'uomo ed il rispetto della sua stessa vita", "nella forma del secolarismo radicale, non soddisfa più gli spiriti maggiormente consapevoli ed attenti".

"Ciò vuol dire che si aprono spazi possibili e forse nuovi per un dialogo proficuo con la società e non soltanto con i fedeli, specialmente su temi importanti come quelli attinenti la vita", ha detto.

"Questo è possibile perché nelle popolazioni di lunga tradizione cristiana rimangono presenti semi di umanesimo non raggiunti dalle dispute della filosofia nichilista, semi che tendono, in realtà, a rafforzarsi quanto più gravi diventano le sfide", ha spiegato il Papa.

Infatti, il credente sa che "il Vangelo ha una sintonia intrinseca con i valori inscritti nella natura umana".

"L'immagine di Dio è così profondamente impressa nell'animo dell'uomo che difficilmente la voce della coscienza può essere messa del tutto a tacere", ha sottolineato.

In questo modo, si spiega anche il fenomeno di uomini "che non si riconoscono più come membri della Chiesa o che hanno perduto addirittura la luce della fede" - ha constatato il Vescovo di Roma -, ma che "restano comunque attenti ai valori umani ed ai contributi positivi che il Vangelo può apportare al bene personale e sociale".

ZI05112113

Sto inviando le mail (di solito 5 o 6 a settimana) ad amici della Associazione OASI CANA Onlus (www.oasicana.it) che in passato ci hanno fornito in vario modo il loro indirizzo. Si tratta di notizie, curiosità, segnalazioni, relative alla famiglia, alla vita od alla nostra Associazione.

Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate all'indirizzo http://www.oasicana.it/elenca_files/elencafilesnw.php

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne Ti prego di segnalarmelo con una mail a info@oasicana.it indicando il tuo indirizzo e-mail.

Ti chiedo inoltre di segnalarmi Tu eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a info@oasicana.it .

Chi volesse essere inserito in questa lista di distribuzione può richiederlo allo stesso indirizzo.

Antonio Adorno